Causa C-107/22**Sintesi della domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 1, del regolamento di procedura della Corte di giustizia****Data di deposito:**

16 febbraio 2022

Giudice del rinvio:

Gerechtshof Amsterdam (Paesi Bassi)

Data della decisione di rinvio:

8 febbraio 2022

Ricorrenti:

X BV

Inspecteur van de Belastingdienst Douane, district Rotterdam

Resistente:**Oggetto del procedimento principale**

Il procedimento principale verte sulla questione di stabilire se la X BV abbia immesso in libera pratica apparecchiature di ricezione via satellite oppure parti di apparecchiature di ricezione via satellite.

Oggetto e fondamento giuridico della domanda di pronuncia pregiudiziale

Nella presente domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'articolo 267 TFUE il giudice del rinvio chiede alla Corte di giustizia, in sintesi, se la regola generale 2a del regolamento (CEE) n. 2658/87 sia applicabile anche ai componenti sfusi di un prodotto importati insieme al medesimo e, in caso affermativo, se ciò valga anche nel caso in cui alcuni di detti componenti prima dell'assemblaggio siano vincolati al regime del transito comunitario esterno.

Questioni pregiudiziali

1) Se la regola generale 2a debba essere interpretata nel senso che essa si applica anche a componenti sfusi di un apparecchio di ricezione via satellite destinati, dopo l'immissione in libera pratica, a essere assemblati in un apparecchio di ricezione via satellite completo, componenti che sono stati trasportati in un unico container e sono stati denunciati lo stesso giorno presso lo stesso ufficio doganale dallo stesso denunciante, in nome proprio e per proprio conto, con due distinte dichiarazioni di immissione in libera pratica, e che all'immissione in libera pratica sono di proprietà di due imprese tra loro collegate.

2) In caso di risposta affermativa alla prima questione, se la regola generale 2a debba essere interpretata nel senso che essa si applica anche a componenti sfusi di un apparecchio di ricezione satellitare che sono denunciati per l'immissione in libera pratica dallo stesso denunciante, in nome proprio e per proprio conto, lo stesso giorno e presso lo stesso ufficio doganale dove gli altri componenti di tale apparecchio di ricezione via satellite sono vincolati al regime del transito comunitario esterno, mentre al momento delle dichiarazioni i componenti sono di proprietà di due imprese collegate e tutti i componenti congiuntamente sono destinati, dopo l'immissione in libera pratica, a essere assemblati in un apparecchio di ricezione satellitare completo.

Disposizioni di diritto dell'Unione fatte valere

Regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune, prima parte, titolo I, sezione A; seconda parte, voci 8528, 8529, 8504, 7318.

Decisione 87/369/CEE del Consiglio, del 7 aprile 1987, relativa alla conclusione della convenzione internazionale sul sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci e il relativo protocollo di emendamento.

Regolamento (CEE) n. 2454/93 della Commissione, del 2 luglio 1993, che fissa talune disposizioni d'applicazione del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio che istituisce il codice doganale comunitario, articolo 198.

Linee guida della Commissione relative alla classificazione nella nomenclatura combinata delle merci presentate in assortimenti condizionati per la vendita al minuto, parte C.

Disposizioni di diritto nazionale fatte valere

Nessuna

Breve esposizione dei fatti e del procedimento principale

- 1 Nel 2006-2007 la X BV ha presentato in nome proprio e per proprio conto 39 dichiarazioni di immissione in libera pratica per componenti di apparecchi di ricezione satellitare nei Paesi Bassi.
- 2 Essa presentava sempre due dichiarazioni in uno stesso giorno: una per merci della C GmbH e una per merci della D GmbH. La C GmbH e la D GmbH sono persone giuridiche tedesche appartenenti ad un medesimo gruppo.
- 3 Le due dichiarazioni contengono sempre in quantità coincidenti tutti i componenti degli stessi modelli di apparecchi di ricezione satellitare. Tutte le merci provengono dallo stesso fornitore in Cina.
- 4 Il 23 luglio 2007 la X BV ha presentato una dichiarazione per merci della C GmbH trasportate dalla Cina ai Paesi Bassi con un container. Per le altre merci dello stesso container essa presentava una dichiarazione di vincolo al regime di transito comunitario esterno (T1) per il trasporto di queste merci della D GmbH dai Paesi Bassi in Germania.
- 5 Ciascuna delle dichiarazioni conteneva in generale le seguenti designazioni delle merci:
 - Assemblaggi elettronici della voce NC 8529 9060
 - Mobili della voce NC 8529 9059
 - Modulatori della voce NC 8504 4090
 - Mainboard e ricevitore della voce NC 8529 9060
 - Parti e accessori della voce NC 8529 9059
 - Lavori di ghisa della voce NC 7318 1290
 - Pannelli frontali della voce NC 8529 9059.
- 6 Dopo essere stati immessi in libera pratica i componenti venivano sempre assemblati dalla D GmbH in Germania in ricevitori satellitari della voce NC 8528 1295.
- 7 Nel 2009 l'autorità tributaria ha controllato le dichiarazioni. Secondo detta autorità la X BV non aveva immesso in libera pratica componenti di ricevitori satellitari, bensì – in applicazione della regola generale 2a – ricevitori satellitari non montati. L'autorità tributaria ha pertanto intimato alla X BV di versare EUR 389 973,70 a titolo di dazi doganali dovuti in aggiunta.
- 8 La X BV ha presentato opposizione avverso tale decisione, opposizione che è stata respinta. Essa si è allora rivolta al rechtbank Noord-Holland, (tribunale

dell'Olanda settentrionale, Paesi Bassi) che ha accolto la sua opposizione e annullato parzialmente l'intimazione di pagamento.

- 9 Sia la X BV che l'autorità tributaria hanno impugnato tale decisione dinanzi al Gerechtshof Amsterdam (Corte d'appello di Amsterdam, Paesi Bassi).

Argomenti essenziali delle parti nel procedimento principale

- 10 Secondo la X BV, in applicazione della regola generale 1, le merci importate devono essere classificate alle voci della NC in cui essa le ha dichiarate.
- 11 L'autorità tributaria sostiene che dette merci, in applicazione della regola generale 2a, devono essere classificate come apparecchi di ricezione satellitare alla voce NC 8528 7119.

Breve esposizione della motivazione del rinvio

Prima questione

- 12 Il giudice del rinvio si chiede in che modo debba essere interpretata la regola generale 2a, segnatamente se i componenti di ricevitore satellitare dichiarati in due distinte dichiarazioni di immissione in libera pratica debbano essere classificati come ricevitore satellitare non montato. Esso chiede, in particolare, come debba essere interpretato il criterio «sdoganati[i] simultaneamente», formulato dalla Corte nella sua sentenza dell'8 maggio 1974, 183/73 (Osram GmbH).
- 13 Il testo della regola generale di classificazione 2a non autorizza a trarre conclusioni sulle modalità di presentazione di un prodotto non montato. Occorre chiedersi se per la qualificazione «sdoganare simultaneamente» sia sufficiente che (1) le merci appartengano a persone giuridiche diverse all'interno di uno stesso gruppo, (2) siano destinate, una volta immesse in libera pratica, ad essere assemblate in un unico prodotto finale, (3) siano trasportate in un unico container e (4) siano dichiarate dallo stesso dichiarante, in nome proprio e per proprio conto, lo stesso giorno dinanzi allo stesso ufficio doganale in due dichiarazioni di immissione in libera pratica distinte, o se si configuri «sdoganamento simultaneo» solo se le merci sono dichiarate con un'unica dichiarazione di immissione in libera pratica.

Seconda questione

- 14 Se la regola generale 2a deve essere interpretata nel senso che le merci immesse in libera pratica con le dichiarazioni devono essere considerate come ricevitori satellitari non montati, si pone quindi la questione di stabilire se ciò avvenga anche nel caso in cui i componenti dichiarati siano destinati ad essere assemblati in ricevitori satellitari insieme ai componenti trasportati dalla Cina nei Paesi Bassi

con lo stesso container e dichiarati per il regime del transito comunitario esterno lo stesso giorno dallo stesso dichiarante presso lo stesso ufficio doganale.

DOCUMENTO DI LAVORO